



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

I PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI PER GLI ENTI DEL TERZO SETTORE

20 SETTEMBRE 2021

WEBINAR

Mario DI BELLA

Coordinatore Area Consulenze Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

GLI ARGOMENTI

- 1) I numeri del volontariato
- 2) Le Misericordie
- 3) Il principio contabile ETS
- 4) Gli obblighi di bilancio per ODV
- 5) I costi e i proventi figurativi
- 6) Il volontario e l'attività di volontariato
- 7) Le attività diverse
- 8) Le quote associative

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

1) I numeri del volontariato



260.000 associazioni con volontari



5,5 milioni di volontari



numeri in crescita

2) Le Misericordie



nate a Firenze nel 1244



800 sedi in tutta l'Italia



le attività



la veste storica

IL PRINCIPIO CONTABILE E GLI OBBLIGHI DI BILANCIO

3) Il principio contabile ETS → coinvolge le ODV iscritte nel Runt

4) Gli obblighi di bilancio per ODV

la normativa precedente



- art. 20 codice civile
- legge n. 266, 11 agosto 1991

la normativa attuale



- art. 13 d.lgs. N.117/2017



deposito c/o Runt

I COSTI E I PROVENTI FIGURATIVI

D.M. 5 marzo 2020

«Componenti economici di competenza dell'esercizio che **non rilevano** ai fini della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente»



- I costi figurativi relativi all'**impegno dei volontari** iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del d.lgs. n. 117 del 2017;
- Le **erogazioni gratuite** di denaro e le cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi, per il loro **valore normale**;
- La **differenza** tra il **valore normale** dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto.

IL CALCOLO DEL COSTO FIGURATIVO DELL'APPORTO DEL VOLONTARIATO

Ore di attività di volontariato effettivamente prestate
x
RAL corrispondente qualifica CCNL di riferimento



CERTIFICAZIONE ORE DI PRESENZA DEI VOLONTARI ?

IL CALCOLO DEL PROVENTO FIGURATIVO DELL'APPORTO DEL VOLONTARIATO

Consumo economico della risorsa volontario

Beneficio apportato dalla risorsa volontario

Equilibrio costo-provento

versus

Maggior valore provento figurativo

IL VOLONTARIO DEFINITO DAL CTS

D.Lgs. n. 117/2017, art. 17, comma 2 – il volontario

*“una **persona** che, per sua **libera scelta** svolge **attività** in **favore** della **comunità** e del bene comune, anche per il tramite di un ente del Terzo settore, mettendo a disposizione il proprio **tempo** e le proprie **capacità** per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo **personale**, **spontaneo** e **gratuito**, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per **fini di solidarietà**”.*

L'ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO DEFINITA DAL CTS

D.Lgs. n. 117/2017, art. 17, comma 3 – l'attività di volontariato

“ L'attività del volontario **non può essere retribuita** in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere **rimborsate** dall'ente del Terzo settore tramite il quale svolge l'attività soltanto le **spese effettivamente sostenute e documentate** per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso **vietati** rimborsi spese di tipo **forfetario**”.

D.Lgs. n. 117/2017, art. 17, comma 5 – incompatibilità

La qualità di volontario è **incompatibile** con qualsiasi forma di **rapporto di lavoro subordinato o autonomo** e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI SECONDO L'OIC

Previsioni in materia di costi e proventi figurativi



metrica monetaria



in calce al rendiconto gestionale



iscritti al *fair value* se attendibilmente stimabile.



se non sia determinabile con attendibilità



informazione nella relazione di missione.

LE ATTIVITÀ DIVERSE DEGLI ETS

Articolo 6 D.Lgs. N. 117/2017: Gli enti del Terzo settore possono esercitare attività diverse da quelle di cui all'articolo 5, a condizione che l'atto costitutivo o lo statuto lo consentano e siano **secondarie** e **strumentali** rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti con decreto MLPS.

Decreto MLPS n.107 del 19 maggio 2021: Tale secondarietà e strumentalità delle attività diverse si avvera **qualora**, in ciascun esercizio, **ricorra**, a scelta, **una** delle seguenti **condizioni**:

- i relativi **ricavi non** siano **superiori** al **30%** delle **entrate complessive** dell'ente del Terzo settore;
- i relativi **ricavi non** siano **superiori** al **66%** dei **costi complessivi** dell'ente del terzo settore.

LE ATTIVITÀ DIVERSE DEGLI ETS

Nel computo delle percentuali evidenziata al punto b), rientrano tra i costi complessivi dell'ente anche:

- i **costi figurativi** relativi all'**impiego** dei volontari iscritti nell'apposito registro, **calcolati** attraverso l'**applicazione**, alle **ore** di attività di volontariato effettivamente prestate, della **retribuzione** oraria lorda **prevista** per la corrispondente qualifica dai **contratti collettivi** di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81;
- le **erogazioni gratuite di denaro** e le **cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi**, per il loro **valore normale**;
- la **differenza** tra il **valore normale** dei **beni o servizi acquistati** ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro **costo effettivo** di acquisto

VERIFICA SUPERAMENTO TEST ATTIVITÀ DIVERSE

Vediamo un **esempio pratico**.....

Costi complessivi iscritti in contabilità	€ 100.000	
Costi figurativi impiego volontari		
5 Volontari Autista (h. 176*13,82*5)	€ 12.161	
3 Volontari Autisti/socc (h. 144*16,34*3)	€ 7.058	
Erogazioni gratuite di beni		
n. 500 tamponi salivari (€ 5 cadauno)	€ 2.500	
Differenza valore beni/servizi su acquisti	€ <u>0</u>	
<u>TOTALE AMMESSO AL CONFRONTO</u>	€ 121.719	invece di € 100.000 in contabilità

Conseguentemente il ricavo da attività diverse ammesse sarà pari al 66% di € 121.719 ovvero **€ 80.335**, certamente superiore al 66% di € 100.000 ovvero **€ 66.000**.

Con tale calcolo l'ente beneficia di entrate relative ad attività diverse superiori di € 14.335, pari al 66% dei costi figurativi evidenziati ($€ 21.719 * 66\% = 14.335$).

VERIFICA SUPERAMENTO TEST ATTIVITÀ DIVERSE

Attenzione: Aspetto critico per le organizzazioni di volontariato !!

Art. 33, comma 3 D.Lgs. N. 117 del 2017:

«per le **attività di interesse generale** prestata le organizzazioni di volontariato **possono ricevere**, soltanto il **rimborso** delle **spese** effettivamente sostenute e documentate, salvo che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti di cui all'articolo 6»

MANCATO RISPETTO DEI LIMITI

Obbligo segnalazione Runts

Obbligo rientro sconfinamento

Attenzione:

Omissione → Cancellazione del Runt

Calcolo sub a):

Ricavo da attività diverse esercizio «x» = 40% entrate complessive → (sforamento del 10%)

Ricavo da attività diverse esercizio «x+1» = non superiore al 20% → (recupero sforamento del 10%)

Calcolo sub b):

Ricavo da attività diverse esercizio «x» = 70% entrate complessive → (sforamento del 4%)

Ricavo da attività diverse esercizio «x+1» = non superiore al 62% → (recupero sforamento del 4%)

LE QUOTE ASSOCIATIVE

- Base del **vincolo associativo**;
- Obbligo del **versamento** – causa di **esclusione**;
- Provento **istituzionale**;
- **Elettorato** attivo e passivo;
- Intervento e voto in **assemblea**;
- Accesso ai **libri sociali**;
- Informativa e controllo **attività organizzazione**;
- **Convocazione** l'Assemblea su richiesta dal 10% degli associati (art. 20 Codice civile)

LE QUOTE ASSOCIATIVE NEL PRINCIPIO CONTABILE ETS

Quote associative incassate:

- **patrimonio netto** nella voce **A1 «Fondo dotazione dell'ente»** se le quote o gli apporti sono relativi alla **dotazione iniziale** dell'ente.
- Definizione **fondo di dotazione**;
- **Rendiconto gestionale** nella voce **A1 «proventi da quote associative e apporti dei fondatori»** negli altri casi

Quote associative o apporti ancora dovuti:

Rilevazione nella voce **A) «quote associative o apporti ancora dovuti»**

LE QUOTE ASSOCIATIVE NEL PRINCIPIO CONTABILE ETS

GRAZIE DELL'ATTENZIONE

m.dibella@misericordie.org
mariodibella@commercialisti.fi.it